

**ROSSELLI SRL**

Revisione n. 3

Data revisione 19/03/2019

**NKLART - New Klarex**

Stampata il 19/03/2019

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione:  
18/02/2016)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:  
Denominazione

**NKLART**  
**New Klarex**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Additivo per lavanderie ad effetto candeggiante ed igienizzante, indicato per capi colorati e non.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:  
Ragione Sociale  
Indirizzo  
Località e Stato

**ROSSELLI s.r.l.**  
**Loc. Fabbri, 42 A fraz. Spianate**  
**55011 Altopascio (LU)**  
**Numero telefonico: 0583 20906**  
**Numero di fax: 0583 202898**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

**info@rosselli.info**

Distribuito da:

Ragione Sociale  
Indirizzo  
Località e Stato

**PROMA LAVANDERIE SRL**  
**Viale Europa 30**  
**52018 Castel San Niccolò (AR)**  
**Numero telefonico: 0575 550683**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

**info@promalavanderie.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;**  
**CAV Policlinico A. Gemelli, Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;**  
**Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4  
Corrosione cutanea, categoria 1

H302  
H314

Nocivo se ingerito.  
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H318  
H412

Provoca gravi lesioni oculari.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H302** Nocivo se ingerito.  
**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P260** Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.  
**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**Contiene:** ACQUA OSSIGENATA  
Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated  
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004  
Maggiore a 30% sbiancanti a base di ossigeno.  
Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, fosfonati.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                               | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ACQUA OSSIGENATA</b>                                       |         |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 7722-84-1                                                 | 32,2    | Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B |
| CE 231-765-0                                                  |         |                                                                                                                                                                                                          |
| INDEX 008-003-00-9                                            |         |                                                                                                                                                                                                          |
| Nr. Reg. 01-2119485845-22-xxxx                                |         |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated</b> |         |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 78330-20-8                                                | 4,5     | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318                                                                                                                                                                       |
| CE                                                            |         |                                                                                                                                                                                                          |
| INDEX -                                                       |         |                                                                                                                                                                                                          |
| Nr. Reg. absent, polymer                                      |         |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO</b>                         |         |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2809-21-4                                                 | 2,097   | Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318                                                                                                                                                    |
| CE 220-552-8                                                  |         |                                                                                                                                                                                                          |
| INDEX -                                                       |         |                                                                                                                                                                                                          |
| Nr. Reg. 01-2119510391-53-XXXX                                |         |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### ACQUA OSSIGENATA

##### 4.2.1. Inalazione

- irritazione delle vie respiratorie superiori

- Sintomi: Sangue dal naso, gola irritata, Tosse

##### 4.2.2. Contatto con la pelle

- Corrosivo

- Provoca gravi ustioni.

- Sintomi: Arrossamento, Rigonfiamento del tessuto

##### 4.2.3. Contatto con gli occhi

- Corrosivo

- Può provocare danni irreversibili agli occhi.

- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto

##### 4.2.4. Ingestione

- Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.

- Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito emorragico, Diarrea, Soffocamento, Tosse, Grave insufficienza respiratoria

- Rischio di: Problemi respiratori

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali****ACQUA OSSIGENATA**

- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- Si richiede un immediato aiuto medico.
- Controllo urgente di un oculista in ogni caso
- Se ingerito
- Evitare la lavanda gastrica (rischio di perforazione)
- Tenere sotto controllo medico per almeno 48 ore.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**ACQUA OSSIGENATA**

- L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione
- Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni
- Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### ACQUA OSSIGENATA

Materiale di imballaggio

Materiali idonei

- alluminio 99,5 %
- acciaio inossidabile 304L / 316L
- Polietilene alta densità (grado/tipo compatibile).

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2018

#### ACQUA OSSIGENATA

##### Valore limite di soglia

| Tipo                                                        | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |       |
|-------------------------------------------------------------|-------|--------|-----|------------|-------|
|                                                             |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm   |
| TLV-ACGIH                                                   |       | 1,4    | 1   |            |       |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |       |        |     |            |       |
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |       |        |     | 0,0126     | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |       |        |     | 0,0126     | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce          |       |        |     | 0,047      | mg/kg |

|                            |                                                                                                     |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ROSSELLI SRL</b>        | Revisione n. 3<br>Data revisione 19/03/2019                                                         |
| <b>NKLART - New Klarex</b> | Stampata il 19/03/2019<br>Pagina n. 6/15<br>Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 18/02/2016) |

|                                                               |                         |                        |                |                   |              |                 |                |                   |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------|----------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina           | 0,047                   | mg/kg                  |                |                   |              |                 |                |                   |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente     | 0,0138                  | mg/l                   |                |                   |              |                 |                |                   |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                | 4,66                    | mg/l                   |                |                   |              |                 |                |                   |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre          | 0,0023                  | mg/kg                  |                |                   |              |                 |                |                   |
| <b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b> |                         |                        |                |                   |              |                 |                |                   |
|                                                               | Effetti sui consumatori | Effetti sui lavoratori |                |                   |              |                 |                |                   |
| Via di Esposizione                                            | Locali acuti            | Sistemici acuti        | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione                                                    | 1,93 mg/m3              | VND                    | 0,21 mg/m3     | VND               | 3 mg/m3      | VND             | 1,4 mg/m3      | VND               |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.  
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

ACQUA OSSIGENATA

Materiali idonei: PVC, Gomma naturale, gomma butilica, Gomma nitrilica

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                 |                                |
|-------------------------------------------------|--------------------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                        |
| Colore                                          | incolore                       |
| Odore                                           | caratteristico                 |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile                |
| pH                                              | 2-4                            |
| Punto di fusione o di congelamento              | > -33 °C                       |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 108 °C                       |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile                |
| Punto di infiammabilità                         | Non applicabile                |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile                |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile                |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile                |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile                |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile                |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile                |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile                |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile                |
| Densità relativa                                | 1,1 - 1,2 kg/l                 |
| Solubilità                                      | totalmente miscibile con acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile                |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile                |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile                |
| Viscosità                                       | Non disponibile                |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile                |
| Proprietà ossidanti                             | ossidante                      |

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

ACQUA OSSIGENATA

Si decompone rapidamente con rischio di esplosione per effetto della luce, calore e per contatto con metalli alcalini.

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACQUA OSSIGENATA

Esposizione alla luce, calore e sostanze alcaline.

### 10.5. Materiali incompatibili

ACQUA OSSIGENATA

Sostanze infiammabili, acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, materiali ossidabili, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese ed acido acetico.

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Può sviluppare: fosfina, acido fosforico, ossidi di fosforo.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ACQUA OSSIGENATA

Tossicità per la riproduzione

- La sostanza è biotrasformata completamente (metabolizzata).

- studio scientificamente ingiustificato

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

- Inalazione, topi, 665 mg/m<sup>3</sup>, Osservazioni: RD 50, Irritante per le vie respiratorie., H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> 50 %

Tossicità a dose ripetuta

- Orale, 90 giorni, topo, Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale, 300 ppm, LOAEL (Sostanza pura)

- Orale, 90 giorni, topo, 100 ppm, NOAEL (Sostanza pura)

- Inalazione, 28 giorni, ratto, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 10 ppm, LOAEL, vapore (Sostanza pura)

- Inalazione, 28 giorni, ratto, 2 ppm, NOAEL, vapore (Sostanza pura).

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

1341,11 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ACQUA OSSIGENATA

LD50 (Orale) > 225 mg/kg Ratto, OCSE - linea direttrice 401

alla concentrazione del 50%

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio, US-EPA-metodo

alla concentrazione del 35%

LC50 (Inalazione) > 0,17 mg/l/4h Ratto

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

LD50 (Orale) 1800 mg/kg Topo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

#### ACIDO IDROSSIETILENDFOSFONICO

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie (Pulci d'acqua) = 165 mg/l - Durata h: 24 - Note: Ref: Kastner and Gode 1983

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.74 mg/l - Durata h: 96 - Note: Ref: SRI International 1980b

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 13 mg/l - Durata h: 336 - Note: Ref: SRI international 1980a

#### ACQUA OSSIGENATA

LC50 - Pesci 16,4 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 2,4 mg/l/48h Daphnia pulex

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,6 mg/l/72h Skeletonema costatum

NOEC Cronica Pesci 4,3 mg/l Pimephales promelas

NOEC Cronica Crostacei 1 mg/l Daphnia pulex

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,63 mg/l Skeletonema costatum

#### ACIDO IDROSSIETILENDFOSFONICO

LC50 - Pesci 200 mg/l/96h Note: ABC 1979b

NOEC Cronica Pesci 330 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 0,1 mg/l Note: Ref: Henkel 1984

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

LC50 - Pesci

> 5 mg/l/96h Cyprinus carpio (OECD TG 203)

EC50 - Crostacei

> 5 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD TG 201)

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### ACQUA OSSIGENATA

#### 12.2.1. degradazione abiotica

- Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH
- Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra
- Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica

#### 12.2.2. Biodegradazione

- aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile.
- aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile.
- anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile
- aerobico, t 1/2, 12 h Condizioni: Suolo Rapidamente biodegradabile.

### ACQUA OSSIGENATA

Solubilità in acqua

100000 mg/l

Rapidamente degradabile

Degradabile al 50 % entro circa 20 ore; mezzo: aria

### ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### ACQUA OSSIGENATA

Nessuno; il perossido di idrogeno si decompone molto facilmente in acqua e ossigeno.

### ACQUA OSSIGENATA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-1,57

### ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-3,5

BCF

< 2

## 12.4. Mobilità nel suolo

### ACQUA OSSIGENATA

- Acqua solubilità e mobilità importanti
- Suolo/sedimenti, log KOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi
- Aria, Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 mPa.m³/mol, 20 °C non significativo.

### ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

4,22

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 2014  
IATA:

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

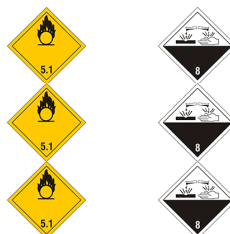
ADR / RID: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA  
IMDG: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION  
IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, II  
IATA:

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO

|                     |                                                                                                      |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ROSSELLI SRL        | Revisione n. 3<br>Data revisione 19/03/2019                                                          |
| NKLART - New Klarex | Stampata il 19/03/2019<br>Pagina n. 13/15<br>Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 18/02/2016) |

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                                           |                        |                                        |
|------------|-------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 58                          | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
| IMDG:      | Disposizione Speciale: -<br>EMS: F-H, S-Q | Quantità Limitate: 1 L |                                        |
| IATA:      | Cargo:                                    | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 554                |
|            | Pass.:                                    | Quantità massima: 1 L  | Istruzioni Imballo: 550                |
|            | Istruzioni particolari:                   | -                      |                                        |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACQUA OSSIGENATA

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Ox. Liq. 1</b>        | Liquido comburente, categoria 1                                             |
| <b>Met. Corr. 1</b>      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                     |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                |
| <b>Skin Corr. 1A</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1A                                            |
| <b>Skin Corr. 1</b>      | Corrosione cutanea, categoria 1                                             |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                          |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H271</b>              | Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.                |
| <b>H290</b>              | Può essere corrosivo per i metalli.                                         |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                         |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                          |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                              |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                           |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

13 / 14.